



Programme opérationnel de coopération transfrontalière
ALCOTRA Italie - France 2007/2013
Programma di cooperazione transfrontaliera
ALCOTRA Italia - Francia 2007/2013



PIT A “Espace transfrontalier Maritime Mercantour:
**la diversité naturelle et culturelle au centre du développement
durable et intégré**”

PIT A “Spazio transfrontaliero Maritime Mercantour: la
**diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo
sostenibile ed integrato**”

Partecipazione al

Climate Change and Biodiversity: Approaches, Analysis and Synthesis

DISCOVER LIFE IN AMERICA'S ATBI Conference 2011 April 7, 8 and 9, 2011

Ogni anno, da ormai 14 anni, la Onlus Discover Life In America (DLIA) <http://www.dlia.org/> organizza una conferenza che permetta di portare alla luce le recenti ricerche in ambito ecologico volte a comprendere, gestire e tutelare la ricchezza in biodiversità del Parco Nazionale delle Great Smoky Mountains (GSMNP) e non solo. Pertanto, in risposta al crescente interesse nei confronti di iniziative come gli ATBI, questo incontro ha voluto ampliare le prospettive includendo anche rappresentanti provenienti da altre regioni e continenti (Annexe_Allegato.1 e 2). Il Parc National du Mercantour e il Parco Naturale Alpi Marittime sono infatti stati invitati a presentare le loro esperienze nella gestione del progetto ATBI, il primo ad essere sviluppato in Europa.

Parallelamente alle diverse presentazioni effettuate da ricercatori e responsabili di attività didattiche e di comunicazione che hanno partecipato agli ATBI, sono stati sviluppati diversi temi di attualità scientifica e presentati da parte di emeriti scienziati. Tra questi si ricordano il dott. Thomas E. Lovejoy (consigliere sulla biodiversità del presidente della Banca Mondiale, consigliere del presidente della Fondazione delle Nazioni Unite, e presidente dello Heinz Center for Science, Economia e Ambiente) e Tom Peterson (NOOA, National Oceanic and Atmosphere Administration), i quali hanno presentato i recenti sviluppi nello studio dei cambiamenti climatici e le attuali previsioni e prospettive (Annexe_Allegato.3)

Per partecipare alla conferenza i due parchi hanno presentato un abstract da includere negli atti, un poster e una comunicazione orale dal titolo “The Mercantour/Marittime All Taxa Biodiversity Inventory+Monitoring experience in the French and Italian Alps (De Biaggi M., Leccia M.-F., Brandeis A., Canavese G., Commenville P., Giraudo L., Häuser C.L., Morand A., Rossi P., Turpaud A.). La presentazione orale è stata effettuata da Marta De Biaggi e Marie-France Leccia (Annexe_Allegato.4) il 9 aprile nell’ambito della sessione “ATBI Research (Approaches, Analysis and Synthesis) and Education Workshops” mentre il poster (Annexe_Allegato.5) è stato esposto nella sessione poster e commentato con chi fosse interessato nel progetto ATBI Europeo.

Di seguito sono riportate tre immagini della conferenza:





Todd Withcer, direttore di DLIA.

Il programma della conferenza ha anche previsto diverse escursioni nel Parco e visite a centri di vario tipo:

- centro informazioni dello GSMNP dove, oltre allo shop che vendeva prodotti del Parco, locali e del progetto ATBI, era presente un museo;
- sede del Parco (edificio all'avanguardia dal punto di vista del risparmio energetico) e sede di DLIA;
- escursione nel Parco (Birding in The Smokies, Nightlife in the Smokies)
- visita all'Acquario di Gatlinburg, TS



Fig. 1. Centro informazioni – bookshop e espositore con materiale didattico-divulgativo sulle specie animali e vegetali del Parco.



Fig. 2. Centro informazioni – museo



Fig. 3. Uffici del Parco.



Fig. 4. Uffici del Parco – aula didattica.



Fig. 5. Uffici del Parco – laboratorio.



Fig. 6. Uffici DLIA presso la sede del Parco.



Fig. 7. Escursione nel Parco.



Fig. 8. Escursione nel Parco – presentazione di attività didattiche proposte dal GSMNP.



Fig. 9. Acquario.

È stato interessante poter confrontare i diversi approcci attivati dai progetti ATBI americani e europei, e capire come un progetto come quello americano possa essere finanziato in modo continuativo e abbia potuto espandersi in altri stati nei suoi 14 anni di attività.

A questo scopo infatti, è stata fondata una Onlus, DLIA, che gestisce le attività di ricerca, didattiche e di divulgazione con base presso il GSMNP. Il parco non fornisce finanziamenti se non dando il libero accesso alle sue strutture (laboratori, aule didattiche, uffici) dietro il pagamento di spese di base.

I fondi pertanto sono raccolti in 3 modalità diverse attraverso:

- enti e aziende (cf. Annexe_Allegato 2)
- fondazioni
- singoli cittadini

come riportato nella pagina web dedicata al supporto finanziario del progetto:

Support Us!

Discover Life in America appreciates your interest in exploring ways with us to meet your philanthropic goals.

Discover Life in America is committed to funding and the world's top researchers to work in the park, putting on programs to educate the public, and keeping all the data we find in a system where everyone has access to it. Access to reliable information about species and ecosystems allows decision-makers — governments, corporations, landowners, and conservation groups — to do their best to protect these resources even while pursuing their business goals.

We cannot do these things without your help.

There are many exciting ways you can support our ongoing mission of discovery and education. Take a look around our store, sponsor your [favorite species](#), or maybe donate something on our [wish list](#). If you have a company, maybe you'd like to become one of our [corporate sponsors](#). Or, have you ever considered what it would be like to [name a new form of life](#)?

As a [corporate funder](#), [private foundation grant-maker](#), or [individual donor](#), your support enables Discover Life in America to fulfil its mission as a leader in providing scientific information, education and conservation expertise to help guide effective action.

All of those options are yours, and all of them would allow us to keep supporting scientists, researchers and educators here in the Smokies and many other diverse locations. Make sure to check out DLIA's [Case for Support](#).

Oltre che economico, DLIA, cerca il supporto di volontari che vogliono contribuire al progetto e a tutelare la natura in 5 aree differenti:

- attività di campo
- segreteria
- didattica, divulgazione
- raccolta fondi
- tecnico computer.

Numerose sono le iniziative per attirare il pubblico, quali eventi notturni e diurni per scoprire animali e piante dei parchi, pubblicizzati insieme ai recenti risultati e previsioni per il futuro, in Newsletter trimestrali disponibili online o cartacee.

Tutti gli ATBI americani fanno parte della ATBI Alliance: 12 enti tra parchi nazionali, statali, monumenti nazionali, recreation areas, riserve... (<http://www.atbialliance.org/>)

L'efficienza della Onlus garantisce continuità alle attività di ricerca, e di conseguenza rendono il pubblico attento e cosciente circa le sue iniziative e risultati.

Una simile strutturazione e gestione potrebbe essere attuata per il progetto di Inventario Biologico Generalizzato dei due parchi.

Il budget che normalmente è necessario allo svolgimento delle attività presso il GSMNP nell'ambito dell'ATBI e per il coordinamento delle attività di tutti gli ATBI in USA da parte di DLIA è di 200.000,00 euro. Questi provengono in proporzioni variabili attraverso i canali sopra descritti e variano di anno in anno, quindi non è possibile avere percentuali certe. In questi ultimi anni il budget purtroppo è stato fortemente ridotto per via della crisi economica che ha anche limitato le attività del Parco e la sua disponibilità a supportare le iniziative.

Proposte e prospettive future:

Le azioni che potrebbero essere intraprese nel breve e nel lungo periodo al fine di comprendere se una simile strategia possa essere applicata alla realtà europea sono:

- gemellaggio con DLIA o con la ATBI Alliance
- realizzazione di una ATBI Alliance europea
- creazione di una Olnus come organo gestore
- individuazione di enti, privati, fondazioni che possano finanziare il progetto (es. sponsor tecnici...)
- promozione del progetto su giornali e con iniziative per le famiglie
- coinvolgimento di volontari